

ESTRATTO 6.1 del PAL APPROVATO

INTERVENTO 6.1

REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE SOCIALE SUL TEMA DEL PAESAGGIO

Base giuridica
Art. 20, paragrafo 1 d); 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013
Descrizione del tipo di intervento:
È particolarmente importante per la comunità locale e per il territorio che venga creata una nuova generazione di imprese locali (dedicate alla cura del paesaggio costiero e rurale, all'agricoltura, ai servizi turistici) che orientino il loro fare impresa integrando nuovi prodotti e servizi in risposta ai bisogni sociali espressi dalla comunità locale (dalla didattica ed educazione, all'agricoltura sociale, alla gestione e corretta fruizione delle risorse naturali e culturali, allo sviluppo di prodotti e servizi per la fruizione sostenibile del territorio). Al fine di favorire la nascita di nuove soluzioni dal forte carattere di innovazione sociale che abbiano la possibilità concreta di tradursi in nuove attività economiche, è necessario creare le condizioni affinché vi possa essere un reale e fertile ambiente collaborativo dove poterle svilupparle grazie ad un efficace accompagnamento e supporto. L'intervento pertanto si propone di allestire uno spazio fisico attrezzato per ospitare principalmente giovani che intendano avviare imprese di carattere sociale ed ambientale, che offra servizi di supporto alla costituzione di impresa, all'accesso al mercato e ai clienti, alla cooperazione nell'ambito di cluster e network e nell'acquisizione di capacità gestionali, e che fornisca uno spazio di coworking alle imprese create.
Tipo di sostegno
Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.
Beneficiari
Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata
Costi ammissibili
I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti: • Ristrutturazione, recupero, adeguamento, ammodernamento e allestimento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di carattere sociale a servizio della popolazione in senso lato (es. centro polifunzionale); • Attrezzature e materiali per l'allestimento delle strutture ripristinate; • spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento. Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di brochure <i>et similia</i>, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.
Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)
Il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,

servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- ☐ le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- ☐ nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- ☐ per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Condizioni di ammissibilità

- ☐ i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge;
- ☐ gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- ☐ Il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- ☐ Gli investimenti di cui alla presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'art. 20 comma 3;
- ☐ Gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017);
- ☐ Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Punteggio (a)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio max (a*v)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	20	NO	0	0
		SI	1	20
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento)	30	NO	0	0
		SI	1	30
Disponibilità di immobili di proprietà pubblica idonei alla realizzazione di incontri, seminari, workshop e attività laboratoriali con la comunità locale (es. centro polifunzionale)	30	NO	0	0
		SI	1	30
Soggetto pubblico aggregato	20	NO	1	0
		SI	1	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE				100
Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno				
Dotazione finanziaria complessiva € 150.000,00				
Investimento massimo ammissibile € 150.000,00				
Aliquota di sostegno: 100%				
Rischi inerenti l’attuazione e Misure di attenuazione				
Vedasi ALLEGATO “RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE”				
Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato				
L’intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l’Art. 20, paragrafo 1, lett. d) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell’unicità del progetto integrato proposto. L’intervento è realizzato dagli enti pubblici Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell’art. 107 del TFUE.				
Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:				
Indicatori di realizzazione	Unità di Misura		Valore	
Allestimento spazio fisico attrezzato	N°		1	
Indicatori di risultato	Unità di Misura		Valore	
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro		150.000,00	
Spesa pubblica totale in €	Euro		150.000,00	
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%		40	
Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone		15	

Tab. 5.6.1 Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio

ESTRATTO 6.1 DEL PAL MODIFICATO DAL CDA DEL 14/05/2019

INTERVENTO 6.1

REALIZZAZIONE DI UN INCUBATORE SOCIALE SUL TEMA DEL PAESAGGIO

Base giuridica
Art. 20, paragrafo 1 d); 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013
Descrizione del tipo di intervento:
È particolarmente importante per la comunità locale e per il territorio che venga creata una nuova generazione di imprese locali (dedicate alla cura del paesaggio costiero e rurale, all'agricoltura, ai servizi turistici) che orientino il loro fare impresa integrando nuovi prodotti e servizi in risposta ai bisogni sociali espressi dalla comunità locale (dalla didattica ed educazione, all'agricoltura sociale, alla gestione e corretta fruizione delle risorse naturali e culturali, allo sviluppo di prodotti e servizi per la fruizione sostenibile del territorio). Al fine di favorire la nascita di nuove soluzioni dal forte carattere di innovazione sociale che abbiano la possibilità concreta di tradursi in nuove attività economiche, è necessario creare le condizioni affinché vi possa essere un reale e fertile ambiente collaborativo dove poterle svilupparle grazie ad un efficace accompagnamento e supporto. L'intervento pertanto si propone di allestire uno spazio fisico attrezzato per ospitare principalmente giovani che intendano avviare imprese di carattere sociale ed ambientale, che offra servizi di supporto alla costituzione di impresa, all'accesso al mercato e ai clienti, alla cooperazione nell'ambito di cluster e network e nell'acquisizione di capacità gestionali, e che fornisca uno spazio di coworking alle imprese create.
Tipo di sostegno
Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.
Beneficiari
Enti pubblici singoli o associati, associazioni di diritto pubblico e di diritto privato senza scopo di lucro in forma singola o associata
Costi ammissibili
I costi eleggibili, conformemente con quanto previsto nell'Art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 sono i seguenti: • Ristrutturazione, recupero, adeguamento, ammodernamento e allestimento di immobili o spazi pubblici da destinare alla fruizione pubblica di carattere sociale a servizio della popolazione in senso lato (es. centro polifunzionale); • Attrezzature e materiali per l'allestimento delle strutture ripristinate; • Spese generali collegate alle spese di recupero e miglioramento nel limite massimo del 10%; Sono pertanto escluse spese per materiale di consumo, spese per consulenze non ricomprese tra le spese generali, spese per attività promozionali e di informazione, spese per la produzione di brochure <i>et similia</i>, spese per attività di divulgazione e per attività di sensibilizzazione, spese per partecipazione e fiere e sagre.
Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure (di evidenza pubblica, conflitto di interessi, etc)
Il GAL attuerà tutte le procedure nel rispetto della normativa vigente, assicurando criteri di trasparenza, parità di trattamento e rispetto delle pari opportunità. Nello specifico le procedure saranno esercitate nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,

servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (G.U. n. 100 del 2 maggio 2006).

Di seguito, si indicano le concrete modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure a evidenza pubblica e gara:

- ☐ le procedure di selezione saranno rese note a cittadini e potenziali beneficiari con tutti i mezzi disponibili (sito internet nella sezione trasparenza, social network, eventualmente Bollettino ufficiale Regione Puglia e Gazzetta Ufficiale a seconda degli importi definiti a bando);
- ☐ nelle procedure di selezione sarà prevista una chiara separazione delle funzioni e dei ruoli, con particolare attenzione alle potenziali situazione di conflitto di interesse tra beneficiario/valutatore e beneficiario/membro consiglio di amministrazione;
- ☐ per quanto concerne la trasparenza, tutta la procedura di selezione sarà tracciabile e documentabile attraverso appositi modelli di autovalutazione che il consiglio di amministrazione approverà all'inizio del mandato.

Le suddette procedure saranno inserite nel regolamento interno del GAL e nominerà un responsabile della trasparenza tra gli strutturati al fine di rispettare il principio di incorruttibilità dei pubblici ufficiali.

Inoltre periodicamente il responsabile di monitoraggio e controllo verificherà che quanto scritto nel regolamento venga rispettato, in particolar modo per le condizioni di potenziale conflitto di interesse con i collaboratori del GAL, consulenti e Membri del Cda. Infine si rimanda alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza previsti dalla disciplina delle società a partecipazione pubblica.

Tutto il procedimento di controllo ha lo scopo di:

- garantire che i promotori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti
- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse

Condizioni di ammissibilità

- ☐ i fabbricati oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge;
- ☐ gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste;
- ☐ Il sostegno riguarda infrastrutture su "piccola scala" ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- ☐ Gli investimenti di cui alla presente intervento sono sovvenzionabili se realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale ai sensi dell'art. 20 comma 3;
- ☐ Gli interventi devono essere realizzati nelle aree eleggibili FEASR (ai sensi dell'allegato D della determina n° 3 16/01/2017);
- ☐ Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione di almeno 5 anni dalla data di pubblicazione della domanda di saldo.

Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)

Descrizione	Punteggio (a)	Condizione (C)	Valore (V)	Punteggio max (a*v)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	20	NO	0	0
		SI	1	20
Presenza di una quota di partecipazione finanziaria da parte del richiedente (1 punto per ogni 1% di cofinanziamento)	30	NO	0	0
		SI	1	30
Disponibilità di immobili di proprietà pubblica idonei alla realizzazione di incontri, seminari, workshop e attività laboratoriali con la comunità locale (es. centro polifunzionale)	30	NO	0	0
		SI	1	30
Soggetto pubblico aggregato	20	NO	1	0
		SI	1	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE				100
Dotazione finanziaria e aliquote di sostegno				
Dotazione finanziaria complessiva € 150.000,00				
Investimento massimo ammissibile € 150.000,00				
Aliquota di sostegno: 100%				
Rischi inerenti l’attuazione e Misure di attenuazione				
Vedasi ALLEGATO “RISCHI E MISURE DI ATTENUAZIONE”				
Descrizione delle compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli aiuti di stato				
L’intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE in particolare con l’Art. 20, paragrafo 1, lett. d) 2 e 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Gli interventi previsti non rientrano tra le misure standard del PSR Puglia e devono essere altresì considerati nell’unicità del progetto integrato proposto. L’intervento è realizzato dagli enti pubblici Pertanto, il sostegno non costituisce aiuti di stato ai sensi dell’art. 107 del TFUE.				
Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati, espressi in termini qualitativi o quantitativi:				
Indicatori di realizzazione	Unità di Misura		Valore	
Allestimento spazio fisico attrezzato	N°		1	
Indicatori di risultato	Unità di Misura		Valore	
Totale investimenti (pubblico e privato)	Euro		150.000,00	
Spesa pubblica totale in €	Euro		150.000,00	
Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture R23	%		40	
Posti di lavoro creati nell’ambito dei progetti finanziati (Leader) R24	persone		15	

Tab. 5.6.1 Realizzazione di un incubatore sociale sul tema del paesaggio